

# LA RIVIERA INVASA DAI CAMPER

Domenica 19 Aprile mi trovo a Chiavari con il camper e mentre leggo il giornale «La Stampa» mi capita l'articolo *La Riviera invasa dai camper* e chiaramente mi ha incuriosito. Già nel leggere le prime righe capisco che quell'articolo mi avrebbe fatto arrabbiare perché non era favorevole ai campers. Infatti se è vero che ne erano parcheggiati molti è anche altrettanto vero che non c'erano tanti tavoli ma semmai «qualche

sulla passeggiata del lungomare aveva ben altro movimento: non solo bambini con macchinine telecomandate ma ragazzi che giocavano con il pallone, pattini, biciclette ecc. ed ognuno si divertiva, a ragione, come meglio credeva. Tra l'altro il bellissimo e spazioso lungomare di Chiavari nella zona del porto turistico è molto piacevole sia per divertirsi sia anche solo per fermarsi sulle panchine a guardare le belle

Vi è anche da precisare che il territorio demaniale è di tutti i cittadini, come pure il mare e non è sicuramente né proprietà né monopolio dei Liguri ma di tutti gli Italiani che pagano le tasse e sicuramente la categoria dei camperisti le paga anche per quei Liguri che credono di essere una razza eletta e vogliono impedire questo diritto a quelli che amano il turismo itinerante.

I campers e le roulotte invadono le zone come le auto di chi fa pic-nic e non, quindi siamo tutti coinvolti compresi quelli che per andare a comprare le sigarette usano l'auto e quelli, come ho visto anche a Chiavari, parcheggiano sui marciapiedi pur di avere l'auto fuori dalla porta di casa. Comunque se i campers fossero parcheggiati non nelle zone delineate i vigili,



tavolino» e delle sedie fra qualche camper ma vi era comunque posto per le auto e possibilità di transitare fra le varie fila di questi poco amati mezzi senza fare le gimkane. Inoltre c'è da far notare che in quel piazzale vi erano anche due camion di quelli molto lunghi parcheggiati che sicuramente erano di qualche abitante di Chiavari, che giustamente, in un parcheggio di quelle dimensioni, avevano tutto il diritto di starci.

C'erano bambini, come nella maggior parte dei gruppi familiari e se anche qualcuno di loro giocava non disturbava certo la quiete di Chiavari che proprio

barche che sono attraccate.

In quanto alla partita di calcio trasmessa da un altoparlante poteva essere giudicata un po' eccessiva ma non disturbava tutto Chiavari.

Inoltre, come indica il cartello e il giornalista stesso dice l'area è autorizzata alla sosta dei camper come alle auto e trovo molto intelligente quanto ha fatto l'Autorità marittima di Chiavari creando questo spazio perché dà modo a chi vuole visitare qualche bel luogo della Liguria di avere un posto che non disturba la viabilità e consente al turista-camperista di spostarsi poi con il treno per le altre località.

provvederebbero a fare le multe quindi se non le fanno vuol dire che sono al posto giusto.

In quanto poi al fatto che Chiavari non abbia lo spazio per i campers non è affatto vero, perché al di là della rete che delimitava il parcheggio vi era altrettanto spazio e anche se non rifinito con asfalti, segnaletica orizzontale ecc. ai camperisti andrebbe più che bene, l'unica cosa importante sarebbe quella di avere la possibilità di scarico che potrebbe tornare molto utile.

Arrivando poi a come la pensa il sig. Tito Lino Fontana presidente dell'Ascom, non è assolutamente vero che i camperisti